



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
CITTADINI DEL MONDO - MESSINA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: E – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
Codice: E12 voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Alla luce delle criticità riscontrate, al fine di perseguire quanto sinteticamente riportato nell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 (Pace, Giustizia e Istituzioni Forti), sono stati elaborati degli ambiti di azione specifici che di seguito vengono descritti.
Il progetto si rivolge al mondo giovanile ed intende perseguire le seguenti azioni:

1. Promuovere la cultura della pace attraverso:
 - La comprensione della realtà dei conflitti, dei diversi livelli della convivenza sociale;
 - La presentazione di modalità non violente di risoluzione e gestione dei conflitti;
 - La prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyber-bullismo;
 - La comprensione dei rapporti nord-sud del mondo quali cause dei fenomeni migratori;
 - La presentazione delle attinenze tra azioni locali e ricadute globali e viceversa, nel campo economico e sociale;
2. Affrontare la consolidata disaffezione dei giovani alla partecipazione sociale e politica in modo da:
 - Sviluppare la cultura del rispetto e dell'attenzione all'altro;
 - Promuovere il protagonismo attivo dei giovani nel volontariato e nel sociale;
 - Promuovere stili di vita solidali e rispettosi dell'ambiente;
 - Promuovere il diffondersi di pratiche economiche solidali ed etiche come il consumo critico, i GAS, il riciclo ed il riuso dello "scarto";
3. Proporre concretamente alle scuole secondarie ed ai gruppi giovanili parrocchiali:
 - Attività formative ed informative sui temi della pace, della mondialità, del rispetto dell'ambiente e dei nuovi stili di vita;
 - Iniziative di azione e di formazione alla pace a livello locale e nazionale;
 - Educare alla comunicazione per la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica (uso responsabile dei social network, gestione del sito e del profilo FB della Caritas Diocesana, programmazione e partecipazione alle conferenze stampa sui temi del progetto, ecc.)
4. Osservare in modo partecipato ed attivo la realtà locale attraverso studi e ricerche e conoscendo direttamente quei soggetti che operano per la pace, la giustizia sociale, la legalità e l'ambiente, in particolare:

- Analizzare il fenomeno della dispersione scolastica sul territorio del Comune di Messina e comprenderne il rapporto con i fattori di povertà;
- Analizzare i fenomeni sociali connessi alla devianza giovanile (reati minorili, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo patologico ecc.);
- Analizzare il sistema di accoglienza e sostegno ai migranti a Messina con particolare cura dei minori stranieri non accompagnati e rapportarlo al rispetto dei diritti umani e delle dichiarazioni internazionali;
- Studiare le risposte della società civile e del terzo settore in relazione al fenomeno migratorio, all'educazione alla pace, al disagio giovanile ed al rispetto dell'ambiente;
- Utilizzare le ricerche e le analisi sopra menzionate per comprendere il valore della pace ed i fattori che la mettono in discussione sia a livello locale che globale. voce 8 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 <i>Progettazione e gestione degli incontri nelle scuole</i>	
Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1 Analisi dei bisogni e delle richieste del territorio, progettazione degli interventi	Il ragazzo in SCU affiancherà gli operatori di progetto nella definizione della proposta progettuale da rivolgere alle scuole, partecipando ai tavoli di progettazione delle attività e dei percorsi oggetto del progetto. Il giovane, inoltre, attraverso contatti telefonici, coadiuverà le attività di informazione agli istituti che hanno già stretto una collaborazione con l'Ente negli anni precedenti proponendo loro nuove collaborazioni e presentando la proposta formativa per l'anno corrente. Il giovane, infine, contribuirà alla produzione del materiale necessario alla realizzazione dell'incontro (giochi, cartelloni, volantini..)
Attività 1.2 Realizzazione degli interventi	Il giovane, in affiancamento agli operatori di progetto, collaborerà alla realizzazione dei percorsi in classe.
Attività 1.3 Verifica del percorso	Il ragazzo in SCU coadiuverà le attività di organizzazione dei dati restituiti dalle griglie di verifica consegnate agli insegnanti delle vari classi incontrate, al fine di realizzare una relazione complessiva sui bisogni, le criticità e le positività sugli incontri effettuati a scuola.
OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 <i>Progettare e realizzare 4 incontri di educazione alla pace, alla mondialità ed ai nuovi stili di vita con i giovani e giovanissimi delle parrocchie del territorio</i>	
Attività 2.1: progettazione generale degli interventi e contatto con le parrocchie	Il giovane collaborerà, mediante contatto telefonico, alla realizzazione di una mappatura delle Parrocchie del territorio, presentando a quanti si dimostreranno interessati al progetto, l'offerta formativa prevista dal progetto. Il giovane, infine, contribuirà alla produzione del materiale necessario alla realizzazione dell'incontro (giochi, cartelloni, volantini.)
Attività 2.2: realizzazione degli interventi e verifica	Il giovane parteciperà ai tavoli di progettazione delle attività e dei percorsi oggetto del progetto. Il ragazzo, inoltre, affiancherà gli operatori di progetto nella realizzazione dei percorsi con la possibilità, dopo un periodo di formazione, di diventare conduttore dell'intervento sempre, costantemente supervisionato dagli operatori responsabili di progetto. Il volontario di SCU parteciperà inoltre alle attività previste dai partner del progetto presso i servizi descritti al punto 24.
Attività 2.3: verifica e restituzione del percorso	Il ragazzo in SCU coadiuverà le attività di organizzazione dei dati restituiti dalle griglie di verifica consegnate agli operatori parrocchiali, al fine di realizzare una relazione complessiva sui bisogni, le criticità e le positività sugli incontri effettuati in parrocchia.
OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 <i>Progettare e realizzare uno studio della realtà sociale esistente a Messina a partire dal contesto giovanile</i>	
Attività 3.1: progettazione generale degli interventi e contatto con Enti e Soggetti interessati	Il giovane in SCU, attraverso contatti telefonici, coadiuverà le attività di indagine al fine di reperire informazioni e dati in ordine a: dispersione scolastica, grado di povertà delle famiglie, disoccupazione, reati minorili, ecc.

Attività 3.2: realizzazione degli interventi e verifica	Il ragazzo in SCU, supervisionato dagli operatori di progetto, collaborerà alla realizzazione degli incontri e delle interviste ai soggetti individuati. Parteciperà alla presentazione dei dati e alla discussione circa la ricaduta sociale e le correlazioni sugli stili di vita ed i modelli di consumo.
OBIETTIVO SPECIFICO N. 4 <i>Comunicazione responsabile ed uso corretto dei social network</i>	
Attività 4.1: Osservazione ed analisi della realtà	Il giovane in SCU collaborerà al censimento delle testate giornalistiche e dei principali mezzi di comunicazione cartacei e digitali che si occupano specificatamente dei temi della pace, non violenza, migrazioni e stili di vita. Attraverso ricerche su internet ed eventuali contatti telefonici i volontari di SCN lavoreranno al censimento delle testate giornalistiche e dei principali mezzi di comunicazione cartacei e digitali operanti sul territorio messinese.
Attività 4.2: realizzazione degli interventi e verifica	Il ragazzo in SCU coadiuverà le attività di riorganizzazione dei dati restituiti dalle griglie di verifica dei questionari somministrati ad un campione di giovani incontrati nelle scuole e nelle parrocchie, al fine di realizzare una relazione complessiva sui bisogni, le criticità e la conoscenza delle tematiche affrontate e l'interesse dei giovani ad affrontare la tematica della Pace e della giustizia sociale.
Attività 4.3: esperienza concreta di impegno	Il ragazzo in SCU coadiuverà le attività di promozione e sensibilizzazione della Caritas in ordine alla mondialità, al consumo critico, alla pace ed alla giustizia sociale, affiancando gli operatori nella gestione del Sito internet e del profilo FB.
Tutte le attività si svolgeranno presso la sede di attuazione del progetto: - Sede Caritas Diocesana – Via Emilia, 19, sede accreditata codice 180387	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio Caritas Diocesana – Via Emilia, 19

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

giorni di servizio settimanali: 5
orario: 1145 ore/anno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione specifica si terrà presso la sede della Caritas diocesana di Messina, via Emilia 19, Messina voce 17 scheda progetto

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PER I DIRITTI CONTRO LE POVERTÀ - MESSINA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 2
- Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Modello ISEE in corso di validità
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Sarà costituita una équipe formata dall'OLP di progetto e dai formatori/educatori indicati al punto 20, integrata dai referenti dei Partner di progetto, che si riunirà settimanalmente per programmare, monitorare e verificare le attività, con particolare attenzione per i volontari con minori opportunità, avendo cura di modulare e calibrare le attività che li coinvolgono con la loro situazione di vita. Saranno garantiti momenti individuali di ascolto ai volontari con minori opportunità per monitorare più da vicino il vissuto dei ragazzi ed eventualmente correggere situazioni per loro problematiche.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

- Ore dedicate 22

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
- i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.

Sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 4 ore ciascuno e 3 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

- Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Creare occasioni per l'autovalutazione di ciascun volontario;
- Portare alla valutazione dell'esperienza di SCU nella sua globalità;
- Avviare analisi delle competenze apprese e implementate durante il SCU;
- Orientare alla compilazione dei CV e dello Youthpass o dello Skills profile;
- Preparare allo svolgimento di colloqui di lavoro;
- Conoscere e saper utilizzare degli strumenti di comunicazione sociale quali il email, social network, la navigazione sul web in funzione della ricerca di lavoro;
- Conoscere e prendere contatti con i Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, braistorming.

Si punterà a favorire il cooperative learning, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Da una parte si lavorerà per gruppi cercando anche qui di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo, dall'altra attraverso incontri individuali si supporterà l'attivazione personale e si accoglieranno aspettative e perplessità.

L'approccio metodologico porta l'operatore volontario al centro del processo di tutoraggio di cui è soggetto attivo e punta a valorizzare la componente progettuale e individuale del processo orientativo finalizzato ad un dinamico avvicinamento al mondo del lavoro.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti di lavoro (la comunicazione e le relazioni professionali nei contesti di lavoro).

Dialogo, riflessione, confronto sono le parole chiave che dovranno fare da guida ai laboratori con l'obiettivo di aumentare le conoscenze, le abilità e le competenze, sostenendo lo scambio peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali in merito al contesto di riferimento e agli strumenti di autopromozione e ricerca attiva del lavoro. Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1° INCONTRO COLLETTIVO - durata 4 ore

Laboratorio "COMPETENZE, RISORSE PERSONALI e MERCATO DEL LAVORO"

Dopo un primo momento di presentazione del percorso, il primo laboratorio relativo alle competenze e risorse personali prevede attività finalizzate a ricostruire ed elaborare il patrimonio di competenze, conoscenze, risorse psicosociali. Le attività sostengono la valorizzazione del proprio vissuto come processo continuo e costante di acquisizione di competenze. Contenuti:

- Emersione delle competenze, il loro riconoscimento e valorizzazione delle hard skills personali (capacità tecnico professionali) acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Le risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web).
- prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura).
- le professioni
- le regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico
- Le principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro (Unioncamere, Concorsi.it, ecc.)
- I principali contratti di lavoro (subordinato, di somministrazione di lavoro, parasubordinato, l'apprendistato, ecc.)
- I tirocini (curricolari ed extracurricolari, gli stage, le borse lavoro)
- la legislazione del lavoro (nozioni di base).

1° Colloquio individuale - durata: 2 ore

Nel corso del primo colloquio, successivo al laboratorio sull'emersione delle competenze, risorse personali e mercato del lavoro si esploreranno, in modalità di autovalutazione, da parte dell'operatore volontario, e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU;
- Individuazione delle competenze apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento;

2° INCONTRO COLLETTIVO – durata 4 ore

Laboratorio "STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE" (primo livello)

La redazione del curriculum vitae è una tappa importante in ogni ricerca d'impiego o formazione. Il CV costituisce spesso il primo contatto con un futuro datore di lavoro; deve quindi attirare la sua attenzione e permettere di essere convocati per un colloquio, valorizzando al meglio le competenze e le esperienze. Il curriculum vitae è il documento che presenta l'esperienza professionale e formativa, le capacità e attitudini: sarà il primo strumento di valutazione da parte dell'azienda nel momento in cui si risponde all'offerta di lavoro o si invia un'autocandidatura. Un curriculum vitae ben fatto, unito ad una efficace lettera di presentazione, può essere decisivo per ottenere un colloquio con il datore di lavoro. Contenuti:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione;
- Diversi modelli per scrivere il proprio cv: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, il video curriculum;
- La lettera di presentazione.

2° COLLOQUIO INDIVIDUALE - durata: 2 ore

Nel corso del secondo colloquio, di medio percorso, si analizzeranno, in modalità di autovalutazione da parte dell'operatore volontario e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti;
- Leggere gli annunci di lavoro
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro

3° INCONTRO COLLETTIVO – durata 4 ore

Laboratorio "STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE" (secondo livello)

Il secondo livello del laboratorio di gruppo, verterà su alcune attività quali il colloquio di selezione che rappresenta un'importante occasione di confronto con un potenziale datore di lavoro, il quale cercherà di conoscere competenze, esperienze ed attitudini dei candidati, verificando se e quanto possano essere in linea con quello che l'azienda sta cercando. E' quindi opportuno conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio, ma anche conoscere l'azienda e prepararsi al meglio. Contenuti:

- Il processo di selezione;
- Le modalità di selezione più frequenti;
- La gestione del colloquio di selezione;
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing);

3° COLLOQUIO INDIVIDUALE - durata 2 ore

Nel corso del terzo colloquio, al termine del percorso, si esploreranno, in modalità di autovalutazione da parte dell'operatore volontario e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Progettualità futura dell'operatore volontario;
- Iniziative e azioni dell'operatore volontario per l'accesso al mercato del lavoro.

4° INCONTRO COLLETTIVO – durata 4 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L’AUTOPROMOZIONE: LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO; FARE IMPRESA, INSIEME”

Messi a punto gli strumenti di autopromozione, una efficace strategia di ricerca attiva del lavoro prevede di conoscere e utilizzare al meglio le fonti, da quelle più classiche, come le inserzioni sui giornali, a quelle più nuove, come gli annunci sui social network, passando per candidature spontanee. Nella seconda parte del laboratorio, invece, verrà messa in evidenza come il “lavorare in proprio” permetta la creazione di uno spazio personalizzato nel mondo del lavoro, magari realizzando un sogno e svolgendo un’attività senza essere alle dipendenze di qualcuno.

Contenuti:

- I concorsi pubblici (dove cercarli, come fare le domande, come prepararsi per affrontarli...)
- Fonti e modalità per le auto candidature (siti aziendali, infoimprese);
- Utilizzare al meglio la propria rete di relazioni;
- I principali siti per la ricerca di lavoro ;
- L’attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Nozioni sulle principali forme di impresa;
- La forma cooperativa: valori, principi, nozioni sul funzionamento.

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento. In particolare sarà fatta esperienza concreta presso lo sportello del Progetto Policoro di Messina. Lo sportello è attivo tutti i martedì dalle 10 alle 12 ed è volto all’orientamento ed alla consulenza circa l’autoimprenditorialità dei giovani. Saranno organizzate visite specifiche al Centro per l’Impiego di Messina finalizzate alla conoscenza dell’ufficio (sedi, orari, conoscenza del personale, modalità d’accesso). voce 25.5 (opzionale)